

Spett.le ditta

**N.B. La presente lettera di invito è esclusivamente per le ditte invitate dalla Stazione appaltante**

Prot. n.....  
del .....

.....  
.....

**Oggetto: invito a gara per l'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario (art. 125 DLgs 163/2006 e del Regolamento Interno del 12.12.2003) per la fornitura del servizio di trasporto rifiuti CER 200138 per ACSE Spa.**

**Codice CIG XB6167B79E – Determinazione di C.d.A. del 10.11.2015**

Si invita codesta spett.le ditta a voler presentare l'offerta per la gara per il servizio indicato in oggetto, le cui caratteristiche sono dettagliatamente specificate nell'allegato Capitolato d'onori, ad ACSE Spa.

Detta gara si terrà presso la sede ACSE Spa di via A. Diaz, 100 – Scafati (SA) il giorno 05.01.2016. alle ore 11:00.

I caratteri della fornitura/servizio/lavori e le condizioni di partecipazione alla suddetta gara sono:

- a) Importo a base di gara: € 5.060,00;
- b) Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI): € 250,00;
- c) Importo del costo del personale (art. 82 Co. 3-bis del DLgs 163/06), non soggetto a ribasso: € 2.750,00;
- d) Importo complessivo del servizio (a) + b) + c)) € 8.060,00;
- e) Iva del 22% su a), b), c);

- A. **l'offerta economica** deve essere presentata sul modello facsimile allegato modello O-E specificando gli importi in cifre ed in lettere (1);
- B. **l'aggiudicazione** avverrà applicando seguente il criterio del il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 82 DLgs 163/06, inferiore a quello posto a base di gara (€/viaggio 155,00 oltre IVA) , determinato:
  - per il presente contratto da stipulare a misura, mediante offerta a prezzi unitari presentata sul modulo allegato alla presente;
- C. il valore della sanzione pecuniaria che il concorrente è obbligato a pagare in favore della stazione appaltante, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice appalti, è pari al **cinque per mille** del valore della gara, comunque non superiore a 50.000,00 euro, nel caso della mancanza, dell'incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Codice appalti.



## **D. requisiti di partecipazione**

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38,39, 41 e 42 del DLgs 163/2006, del DLgs 159/2011, della L. 190/2012 e di altre specifiche normative riepilogate nel facsimile modello di dichiarazione sostitutiva Mod 1-D, con particolare riguardo, al seguente elenco, ancorchè non esaustivo:

### **A) Requisiti di ordine generale**

- a) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del DLgs 163/06;
- b) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
- c) di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies, comma 7, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) dell'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);

### **B) Requisiti di carattere professionale**

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia; essere attiva nel settore oggetto della gara;
- b) Essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in Categoria 1, classe C;

### **C) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo\***

- 1. Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs 01.09.1993, n. 385;
- 2. Ultimo bilancio presentato;
- 3. Elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli **ultimi tre anni (2014, 2013, 2012)**, di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

\*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. c) di C) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

Codesta ditta per partecipare alla suddetta gara informale dovrà far pervenire a mezzo raccomandata postale, raccomandata a mano o agenzia di recapito autorizzato, **entro le ore 10,00 del giorno 05/01/2016**, un plico debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo, timbrato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati, indirizzato ad A.C.S.E. S.p.A. Via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati (SA), riportante la seguente dicitura: **“Offerta per la gara del giorno 05/01/2016 relativa al servizio di trasporto rifiuti CER 200138 per ACSE Spa”**.

Nel suddetto plico dovrà essere inclusa:

• **una busta n.1**

chiusa, sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi, anche preincollati, con la scritta **“DOCUMENTAZIONE”**

All'interno di questa busta deve essere riposta la seguente documentazione:

1. capitolato d'oneri sottoscritto in ogni sua pagina in segno di accettazione delle clausole e condizioni ivi contenute; (6)
2. autocertificazione del titolare o legale rappresentante della ditta in conformità all'allegato facsimile modello 1-D, compilato in ogni sua parte; (2)
3. eventuale autocertificazione in conformità all'allegato facsimile Mod 2-D per soci, direttore tecnico, altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e procuratore negoziale (3);
4. referenza bancaria;
5. ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza, ultima dichiarazione IVA presentata;
6. Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2014, 2013, 2012)**, di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
7. cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, come previsto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 DLgs 163/06, da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa ovvero mediante assegno circolare non

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via S. Antonio Abate, 2/B – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [acse@inwind.it](mailto:acse@inwind.it) – Sito web: [www.acsespa.it](http://www.acsespa.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

trasferibile intestato ad ACSE Spa. Questa cauzione è svincolata automaticamente al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, ai non aggiudicatari ed è restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione;

8. scheda DURC (4);
9. scheda identificazione impresa (5);
10. eventuale dichiarazione per il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari ( 6);
11. eventuale dichiarazione per il subappalto ( 8)
12. autocertificazione del titolare o legale rappresentante della ditta di iscrizione nell'elenco di cui al comma 1 (White list antimafia) dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012;
13. Passoe rilasciato dall'ANAC (se necessario)
14. procura (in originale o in copia autentica notarile), nel caso in cui la modulistica e le offerte siano sottoscritte da un procuratore;
15. eventuale altra documentazione/certificazione valida integrativa e/o non autocertificata;
16. modello dichiarazione sostitutiva art 20 DLgs 39/2013;
17. Codice di Comportamento ACSE.

• **una busta n. 2**

chiusa, sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi, anche preincollati, con la scritta “**OFFERTA ECONOMICA**”

All'interno di questa busta deve essere riposta l'offerta economica, redatta in conformità all'allegato facsimile modello O-E, espressa sia in cifre che in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore.

Questa busta non dovrà contenere altra documentazione.

**RESTA INTESO CHE:**

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- il servizio sarà affidato alla migliore offerta pervenuta;
- non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto relativo alla gara;
- ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del DLgs 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del DLgs 163/2006, obbliga il concorrente che via ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura dello 0,5 % (zero virgola cinque per cento) del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria;
- non sono altresì ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via S. Antonio Abate,2/B – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [acse@inwind.it](mailto:acse@inwind.it) – Sito web: [www.acsespa.it](http://www.acsespa.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

- l'avvalimento di cui all'art. 49 del DLgs 163/2006 è consentito solamente per i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, indicati espressamente nel Capitolato d'oneri. Pertanto i requisiti di carattere soggettivo quali p.e. l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il certificato di qualità aziendale (UNI EN ISO 9001:2008), etc. non possono essere oggetto di avvalimento. Nel caso si applica l'istituto dell'avvalimento occorre adempiere alle procedure indicate nell'art. 49 del DLgs 163/2006;
- e' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) di cui all'art. 37 del DLgs 163/2006. Nel caso si applica l'istituto del RTI occorre adempiere alle procedure indicate nell'art. 37 del DLgs 163/2006, per le quali si indicano di seguito la prestazione principale e secondaria:

Prestazioni	Descrizione	Categoria *	%	Importo €
Principale	trasporto del rifiuto CER 200138	1 C - A.N.G.A.	100	7.810,00
Secondaria	-----		0	0
	totale		100	7.810,00

- I requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 7, lettera C) del Capitolato d'Oneri devono essere posseduti in proporzione alla percentuale di partecipazione al raggruppamento. I requisiti di carattere professionale di cui all'art. 7 lett. B) del Capitolato d'oneri devono essere posseduti per la specifica prestazione che l'impresa svolge nel raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. (art. 275 comma 2 DLgs 207/2010). Il certificato di qualità deve essere posseduto da ogni singola impresa del raggruppamento.
- la ditta concorrente deve tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto disposto nei contratti collettivi nazionali del settore e di quelli integrativi a livello locale e regionale, circa il trattamento economico dei lavoratori;
- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;
- mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, A.C.S.E. S.p.A. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica, ovvero fino a quando l'eventuale atto deliberativo di approvazione dell'intervento da parte del CdA o del direttore generale non sarà divenuto esecutivo;
- A.C.S.E. potrà effettuare l'ordinazione a sua scelta sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, ricorrendone l'urgenza e motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/2006;
- in caso di trasmissione di informazioni antimafia che evitassero la stipula del contratto, o durante l'esecuzione del contratto stesso, ivi compreso il caso di cancellazione dalla White List antimafia, si procederà ai sensi dell'art. 92 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/2011. In analogia si procederà per gli eventuali accertamenti relativi a cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via S. Antonio Abate,2/B – 84018 Scafati (SA)  
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00  
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [acse@inwind.it](mailto:acse@inwind.it) – Sito web: [www.acespa.it](http://www.acespa.it)  
Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

- la procedura di affidamento può essere annullata o revocata per motivi di interesse pubblico dichiarato a giudizio ed in autotutela dal committente, nella fase precontrattuale, senza oneri per la stazione appaltante;
- il contratto è sottoposto a clausola risolutiva nella circostanza prevista dall'art. 1 comma 3 del DL 06.07.2012, n. 95 convertito dalla L. 07.08.2012, n. 135, ossia nel momento in cui si rende disponibile la convenzione Consip;
- la stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip spa;
- trascorsi sei mesi dalla data inizialmente stabilita per l'espletamento della gara senza che la Ditta aggiudicataria sia stata invitata a stipulare il contratto, in base ad atti esecutivi, ogni concorrente, ivi compreso l'aggiudicatario, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;
- dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, e l'efficacia della stessa, la Ditta aggiudicataria sarà invitata, entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, a presentarsi, munita della cauzione definitiva, per la firma del contratto di appalto pena l'incameramento della cauzione provvisoria;
- l'aggiudicatario resterà vincolato in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte di A.C.S.E. e qualora non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine assegnato e non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà a suo giudizio ad annullare l'intera procedura o ricorrendone l'urgenza e l'interesse pubblico ad aggiudicare al secondo in graduatoria;
- l'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136;
- il concorrente è obbligato alla compilazione della scheda di identificazione del concorrente, indicando i recapiti a cui la stazione appaltante può inviare le comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del DLgs 163/2006;
- Resta fermo l'obbligo, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del Codice appalti, per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000, richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.
- Come pure resta fermo l'obbligo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice appalti, per il concorrente di pagare in favore della stazione appaltante la sanzione pecuniaria in misura pari al **cinque per mille** del valore della gara, comunque non superiore a 50.000,00 euro, nel caso della mancanza, dell'incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Codice appalti. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il tempo assegnato il concorrente è escluso dalla gara.
- la documentazione della presente gara è pubblicata sul sito web della stazione appaltante: [www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it) sul quale il concorrente può verificare la completezza degli atti.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

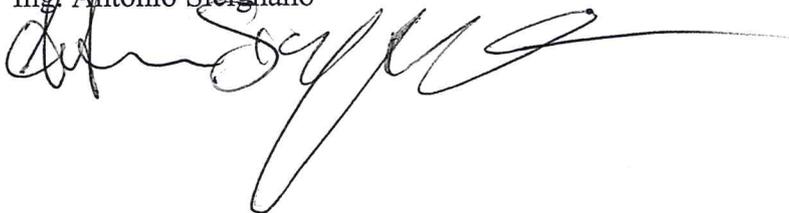
Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via S. Antonio Abate, 2/B – 84018 Scafati (SA)  
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00  
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [acse@inwind.it](mailto:acse@inwind.it) – Sito web: [www.acsespa.it](http://www.acsespa.it)  
Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 e 2497 bis del Codice Civile

**ALLEGATI:**

1. Capitolato d'oneri
2. Modello autocertificazione Mod 1-D;
3. Modello autocertificazione Mod 2-D;
4. Scheda DURC;
5. Scheda identificazione impresa;
6. Scheda compagine sociale;
7. Scheda RTI
8. Scheda subappalto
9. Modello offerta O-E
10. modello dichiarazione sostitutiva art 20 DLgs 39/2013
11. Codice di Comportamento ACSE.

Scafati, 14.12.2015.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonio Sicignano



Il Direttore Generale  
Ing. S. De Vivo



**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI CER 200138.  
CIG XB6167B79E – determina di C.d.A. del 10/11/2015**

**Art. 1) OGGETTO DELLA GARA**

Oggetto della gara è il servizio annuale di trasporto a piattaforma dei seguenti rifiuti provenienti dalle attività lavorative della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di Scafati, espletate da ACSE Spa:

- **CER 200138** → legno diverso da quello di cui alla voce 200137;

**Art. 2) CARATTERISTICHE MINIME DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Il servizio dovrà essere prestato con mezzi adeguati ed autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, di capacità e portata necessarie a garantire il trasporto dai punti di prelievo ACSE Spa siti in:

- **via Armando Diaz, 98 - Scafati;**
- **via G.B. Casciello snc - Scafati**

**fino alla piattaforma RILEGNO - ESA Srl - SS. 18 area PIP - Angri (SA)**, ovvero altra piattaforma RILEGNO eventualmente a comunicarsi all'appaltatore, dalla distanza equivalente. Per viaggio si intende il trasporto effettuato con la sola motrice capace di movimentare un cassone scarrabile, pieno, della capacità di 30mc.

Per distanze maggiori si applicherà una maggiorazione sul prezzo offerto determinato dalla seguente formula:

$$\Delta P = 10 \times (P/4Km);$$

dove:

- **$\Delta P$**  è la maggiorazione di prezzo;
- **D** è la nuova distanza da Scafati della piattaforma alternativa.

Il prelievo dei rifiuti oggetto di gara contenuti in appositi cassoni scarrabili ovvero altri contenitori conformi alla normativa cogente, dovrà avvenire "su richiesta" a mezzo fax e dovrà essere garantito entro le 48 ore dall'invio della richiesta.

L'appaltatore all'inizio del servizio deve consegnare al committente un proprio cassone scarrabile da almeno 25 mc da ubicare, su indicazione del committente, in apposito spazio sito nell'area cimiteriale ovvero in altra area sita nel Comune di Scafati. Il citato cassone svuotato dall'appaltatore deve essere prontamente riportato vuoto nel sito di origine, comunque non oltre le 24 ore, per consentire la continuità e la regolarità del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Al termine del contratto l'appaltatore è obbligato a ritirare il cassone nelle condizioni di usura in cui si trova, senza che possa essere richiesta alcuna sorta di indennizzo al committente.

Detti rifiuti dovranno essere trasportati e smaltiti presso gli impianti in possesso della prescritta autorizzazione di cui al capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. 152/2006.

1

L'appaltatore per sua convenienza, potrà a sua cura e spese, senza ulteriori oneri e pregiudizi per il committente, caricare i rifiuti de quo su automezzi o vasche di maggior capienza e portata per l'ottimizzazione dei trasporti.

I trasporti si intendono effettuati secondo le norme del Codice della Strada, in particolare nel rispetto dei tempi di guida e di riposo e nel rispetto dei limiti dei limiti di velocità (art. 142 e 174 del cds). L'appaltatore è tenuto a consegnare prima, di iniziare il servizio di trasporto al committente, fotocopia autenticata della carta di circolazione degli autoveicoli abilitati al trasporto.

Non è concessa l'esclusività dell'attività di trasporto, nel senso che ACSE potrà a sua insindacabile convenienza provvedere al trasporto con propri automezzi.

La sola presentazione dell'offerta determina l'accettazione incondizionata, da parte dell'offerente, delle clausole e condizioni stabilite nel capitolato d'oneri.

- Non è riconosciuto il diritto di privativa a favore dell'aggiudicatario.

### **Art. 3) IMPORTO A BASE DI GARA**

Gli importi interessati per l'affidamento sono i seguenti:

- |  |             |
|--|-------------|
| a) Importo a base di gara:   | € 5.060,00. |
| b) Importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI):                                  | € 250,00    |
| c) Importo del costo del personale (art. 82 Co. 3-bis del DLgs 163/06),<br>non soggetto a ribasso: | € 2.750,00  |
| d) Importo complessivo del servizio (a) + b) + c))   | € 8.060,00  |
| e) Iva del 22% su a), b), c);  |             |

La previsione progettuale è di 52 viaggi al prezzo complessivo stimato di 155,00 €/viaggio oltre IVA.

L'appalto ai fini e per gli effetti dell'art. 37 del DLgs 163/2006 è così suddiviso:

- 

Prestazioni	Descrizione	Categoria *	%	Importo €
Principale	trasporto del rifiuto CER 200138	1 C - A.N.G.A.	100	7.810,00
Secondaria	-----		0	0
	totale		100	7.810,00

Il finanziamento del servizio oggetto del presente appalto è previsto in via prioritaria, tramite risorse ACSE Spa. L'importo può variare in più o in meno del 20% senza che varino le altre condizioni contrattuali.

### **Art. 4) DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto avrà durata di mesi dodici decorrenti dalla data della lettera di commessa. Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/2006 ricorrendo gli estremi della tutela dell'interesse pubblico. La durata del servizio può essere superiore a quella fissata, se per

2



esigenze del committente i corrispettivi degli interventi programmati o richiesti di volta in volta per assolvere alle finalità di servizio pubblico espletato dal committente stesso non esauriscono l'importo contrattuale nel tempo contrattuale previsto. La durata pertanto si ritiene procrastinata fino all'esaurimento dell'importo contrattuale. Il limite della maggiore durata non può essere superiore ad un anno. Viceversa la durata del contratto può essere inferiore a quella prevista nel caso in cui il committente non risulti più affidatario del servizio del ciclo dei rifiuti ovvero per esaurimento dell'importo contrattuale. In questo caso il committente procederà ad inviare una semplice comunicazione all'appaltatore il quale non potrà rivendicare alcun indennizzo per anticipata conclusione del contratto. Le somme non spese costituiscono economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può rivendicare alcun diritto. E' vietato il rinnovo tacito, è ammessa la proroga tecnica ai sensi dell'art.125, co. 10, lett C) del DLgs 163/06.

#### **Art. 5) PENALITA'**

In caso di ritardato o inefficiente servizio verrà applicata una penale, in misura giornaliera, di: Zero virgola cinque per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso parzialmente;

Un per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso con un ritardo di 24 ore. Complessivamente comunque l'importo della penale non deve superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010.

Nel caso in cui il ritardo dovesse superare i 30 (trenta) giorni solari, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere, senza obbligo di messa in mora, il contratto e di procedere a nuova aggiudicazione, in danno ed a spese dell'inadempiente, restando salvi ogni altro diritto ed azione.

L'importo della penale, verrà trattenuto dalle fatture a liquidarsi o dalla cauzione definitiva .

#### **Art. 6) PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'aggiudicazione avverrà applicando seguente il criterio del il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 82 DLgs 163/06, inferiore a quello posto a base di gara (€/viaggio 97,31 oltre IVA) , determinato, per il presente contratto da stipulare a misura, mediante offerta a prezzi unitari presentata sul modulo allegato alla presente;

Non saranno ammesse offerte al rialzo ed il servizio è a misura.

#### **Art. 7) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

ACSE SpA, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto all'oggetto del servizio, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Si applica nella fattispecie l'art. 86 del DLgs 163/2006.

## **Art. 8) REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

I requisiti dei concorrenti rispondono a quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, 37, 38,39, 41 e 42 del DLgs 163/2006 e sono meglio dettagliati nel bando di gara nel disciplinare di gara e negli atti correlati.

### **A) Requisiti di ordine generale**

- a) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del DLgs 163/06;
- b) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
- c) di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies, comma 7, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) dell'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);

### **B) Requisiti di carattere professionale**

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia; essere attiva nel settore oggetto della gara;
- b) Essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in Categoria 1, classe C;

### **C) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo\***

- a) Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs 01.09.1993, n. 385;
- b) Ultimo bilancio presentato;
- c) Elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli **ultimi tre anni (2014, 2013, 2012)**, di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

\*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di C) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- la certificazione di cui alla lett. c) di C) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

## **Art. 9) GARANZIE**

### **➤ DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO**

L'offerta da presentare per la gara di che trattasi è corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DLgs 163/2006, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara da costituire mediante fideiussione bancaria od assicurativa, con validità residua di almeno 120 giorni. Nel caso di polizza assicurativa, le condizioni generali non devono prevedere il diritto della preventiva escussione del debitore principale (art 1954 cc.) e recare la espressa rinuncia ad avvalersi delle condizioni di cui all'art. 1957 cc.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

### **➤ DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

L'esecutore del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del DLgs 163/2006, e' obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia la beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del cc, nonchè l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale.

## **Art. 10) SUBAPPALTO E CESSIONE.**

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 118 del DLgs 163/2006 e s.m.i. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati al momento di partecipazione alla gara nei

limiti delle rispettive partecipazioni da entrambe le aziende ovvero l'appaltatore ed il subappaltatore.

La quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto.

Le cessioni di credito non potranno essere fatte valere se non previa accettazione della stazione appaltante, a seguito formale notifica degli atti nei modi e termini di legge.

### **Art. 11) PAGAMENTI**

La liquidazione delle spettanze avverrà a seguito di emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010. Il pagamento del servizio avverrà mensilmente a seguito della presentazione della fattura entro 90gg dffm e regolare controllo tecnico-amministrativo.

Sugli eventuali ritardi dei pagamenti saranno applicati gli interessi come per legge. L'appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

### **Art. 12) REGISTRAZIONE, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto relativo all'affidamento del presente servizio, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria. Esso viene redatto in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del DLgs 163/2006.

Ogni modifica al presente Capitolato deve risultare da atto scritto.

### **Art. 13) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E PER REATI ACCERTATI (ART. 135 DEL DLGS 163/2006)**

Il contratto si può risolvere di diritto per inadempienza e per reati accertati nei seguenti casi:

- a) sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio, senza giustificato motivo;
- b) violazione reiterata degli obblighi contrattuali inerenti la qualità delle prestazioni;
- c) violazione degli obblighi contrattuali inerenti il possesso dei requisiti professionali;
- d) cessione o sub-affidamento, o violazione delle norme di cui agli artt. 117 e 118 del DLgs 163/2006 e della lettera di invito;
- e) transazioni finanziarie eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- f) fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- g) sia emessa informativa antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92, comma 4 del DLgs 159/2011, salvo che non ricorrano le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 94 del DLgs 159/2011;
- h) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo nei confronti dell'appaltatore che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al DLgs 06.09.2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del cpp, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del cp, nonché per reati di usura (644 cp), riciclaggio (648-bis cp), nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante (356 cp), di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza del lavoro;
- i) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore che dispone la perdita di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006;

6

.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [appaltiegare@acsescafati.it](mailto:appaltiegare@acsescafati.it) – Sito web:

[www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati – Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

- j) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore per l'applicazione di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti gli articoli della Sez. III (Responsabilità amministrativa da reato), quali p.e., l'art. 25-septies sulla sicurezza sul lavoro, l'art. 25-undecies, comma 7, sui reati ambientali, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) nella circostanza prevista dall'art. 1, Co. 7 del DL 06.07.2012 n° 95 così come convertito dalla L. 07.08.2012 n° 135 e a recesso nella ricorrenza prevista dal co. 13 della medesima norma (riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza nelle procedure);
- l) siano violati gli obblighi derivanti dal Regolamento interno recante il codice di comportamento dei dipendenti del committente, in vigore dal 19.12.2014, ai sensi dell'art. 2, lett. e) del suddetto atto.
- m) Nelle predette ipotesi il committente darà comunicazione con racc. AR ovvero con atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni potendo appaltare il servizio in danno ed a spese dell'appaltatore inadempiente con l'addebito dell'eventuale costo emergente.

#### **Art. 14) CONTROVERSIE**

Per ogni controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (SA).

#### **Art. 15) NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non riportato nel presente capitolato si rinvia alle norme del DLgs 163/2006 del Codice Civile e a tutte le altre norme specifiche regolanti la materia.

#### **Art. 16) PRIVACY**

I dati che verranno forniti dal committente per le ragioni di cui al presente appalto saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa di cui alla D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e fermo restando il segreto professionale.

Le parti dovranno dichiarare di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del contratto le informazioni di cui all'art. 13 del DLgs 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Il committente tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali e giuridici ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti.

Scafati, lì 11/12/2015



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

**Il Responsabile Tecnico**  
**Ing. Antonio Sicignano**



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

## MODELLO OFFERTA ECONOMICA

### Da compilare a cura della ditta

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_,

### DICHIARA

- a) Di aver esaminate le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver ritenuto l'offerta stessa remunerativa;
- b) Di offrire le seguenti condizioni economiche:

N° Ord.	Descrizione	Valore offerto
A	ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara (€/viaggio 97,31) per servizio di trasporto a piattaforma del rifiuto CER 200138; oltre oneri per la sicurezza e oneri per costo del personale non soggetto a ribasso €/viaggio;	cifre _____ Lettere _____
B **	Importo complessivo degli oneri della sicurezza aziendali, comparato e congruo rispetto all'importo offerto per la prestazione oggetto del presente appalto. (art. 86 comma 3-bis e art. 87 comma 4 del DLgs 163/2006, Determinazione avcp n. 3 del 05.03.2008): €	cifre _____ ** Lettere _____

	IVA	cifre _____ Lettere _____
--	-----	------------------------------

Timbro della società e firma del legale rappresentante  
(o del soggetto legittimato a rappresentare l'impresa\*)

\_\_\_\_\_

**N.B.:**

- In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà considerata valida la quotazione più conveniente per la stazione appaltante.
- La presente offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Rappresentante legale accompagnata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore dovrà essere allegata procura notarile o copia autenticata della delibera del cda che legittima il sottoscrittore ad impegnare l'impresa nell'offerta.
- \* l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese

\*\* Questo costo della sicurezza aziendale attiene agli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, cioè propri dell'impresa, e devono essere indicati dall'impresa concorrente, in fase di offerta, per essere sottoposti, in ogni caso, al giudizio di congruità da parte della stazione appaltante nella fase di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 86, co. 3-bis e dell'art. 87, co. 4 del DLgs 163/2006. Essi sono diversi da quelli da interferenza (DUVRI), i quali sono calcolati dalla stazione appaltante.



• Allegato 4

**Modello 1 – D**  
**(per titolare impresa, per ogni consorziato e per ogni operatore raggruppato)**

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 38 del DLgs 163/2006 ed ai fini della partecipazione alla gara inerente ..... per ACSE SpA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. di non avere nei propri confronti pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al DLgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del DLgs 159/2011; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, nonché il procuratore negoziale. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati);
3. di non rientrare nei casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) per non aver denunciato i reati di concussione ed estorsione all'autorità giudiziaria;
4. dell'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);
5. di non essere stata nei propri confronti pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in

accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché del procuratore negoziante. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati); l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

6. di non trovarsi nella situazione indicata all'art. 67 del DLgs 06.09.2011, n. 159 (codice antimafia);
7. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):  
.....  
.....
8. che per i seguenti soggetti è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente i precedenti punti 2, 5 e 6 e secondo il facsimile Mod 2 - D:

Qualifica	Cognome	Nome	Nato a	Il	Indirizzo
Direttore tecnico					
Soci per snc					
Soci accomandatari per sas					
Amministratori muniti di potere di rappresentanza					
Socio unico persona fisica					
Socio di maggioranza persona fisica per società con meno di 4 soci					

9. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	Carica rivestita	Data cessazione

10. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione, anche se di tenore negativo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente i precedenti punti 2 e 6;
11. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in caso di impossibilità a rendere da loro stessi la suddetta dichiarazione sostitutiva (causa decesso, irreperibilità o immotivato rifiuto), per quanto a propria conoscenza (del legale rappresentante) risulta la seguente situazione in merito alle condanne, anche se assenti:  
.....  
.....
12. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che hanno riportato le seguenti condanne, ai fini della non esclusione dalla gara l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:  
.....  
.....
13. di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti gli articoli della Sez. III (Responsabilità amministrativa da reato), quali p.e., l'art. 25-septies sulla sicurezza sul lavoro, l'art. 25-undecies, comma 7, sui reati ambientali, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
14. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
15. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
16. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate in precedenza da ACSE Spa, e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale;
17. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web:

[www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

18. di non aver nell'anno antecedente la data di comunicazione dell'affidamento reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
19. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
20. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.12/03/1999 n.68;
21. di non essere soggetto agli obblighi derivanti dalla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5, della suddetta norma è:  
 inferiore a 15 dipendenti;
22. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis comma 14 della L. 383/2001 relativo ai piani individuali di emersione del lavoro sommerso;
23. di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cc con altri concorrenti, consapevoli che la stazione appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
24. di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc, con i seguenti concorrenti e di aver formulato autonomamente l'offerta, nonché di aver presentato in apposita busta chiusa inserita nel plico i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta:  
.....  
.....
25. di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto, e di tutta la documentazione relativa all'appalto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, obblighi e condizioni in esso contenuti, con particolare riferimento alle modalità e condizioni esecutive del servizio, nonché di tutte quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara;
26. di essere a conoscenza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
27. che i soggetti che detengono la proprietà o il controllo della ditta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DL 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, sono i seguenti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	% proprietà	% controllo

*f*  
*y*

28. di essere iscritto nell'elenco della Prefettura competente di .....ai sensi del comma 1 dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012 (White list antimafia);
29. di aver preso visione del Regolamento interno recante il codice di comportamento dei dipendenti di ACSE Spa, in vigore dal 19.12.2014 e di essere consapevole dell'obbligo di rispettarlo;

30. di non aver rapporti lavorativi o professionali con dipendenti di ACSE Spa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ACSE Spa (questo divieto sussiste per tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del DLgs 165/2001);
31. di essere in possesso dei seguenti:

**A) Requisiti di carattere professionale (art. 39 DLgs 163/06)**

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia e risultare attivi nella branca oggetto della gara;
- b) Essere iscritto, con iscrizione in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al minimo in categoria 1, classe C ;

**B) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo\***

- a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 385/93;
- b) ultimo bilancio o estratto del bilancio dell'impresa presentato, o, in mancanza ultima dichiarazione IVA presentata;
- c) Elenco dei principali servizi negli **ultimi tre anni (2014, 2013, 2012)**, di importo complessivo non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Destinatario	Pubblico/ Privato	Importo €	data

\*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- i controlli avvengono d'ufficio tramite il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06 per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00;
- la certificazione di cui alla lett. a) di B) deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

- la certificazione di cui alla lett. c) di B) dei servizi prestati a privati deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo a base d'asta dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €.

li', \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(Si allega copia fotostatica di  
un documento di identità)

**N.B. Nella compilazione del facsimile di dichiarazione sostitutiva occorre barrare i campi interessati e cancellare i campi non pertinenti.**

**ALLEGATO**

**Modello 2 – D**

**(per socio, direttore tecnico, amministratori muniti di potere di rappresentanza, procuratore  
negoziale )**

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 38 del DLgs 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara inerente il servizio biennale a supporto della RD di carta e cartone per ACSE SpA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

1. di non avere nei propri confronti pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'ex art. 3 della L. 27.12.1956, n. 1423 (ora DLgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'ex articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 DLgs 159/2011); (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, nonché del procuratore negoziale. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati);
2. di non rientrare nei casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) per non aver denunciato i reati di concussione ed estorsione all'autorità giudiziaria;
3. di non essere stata nei propri confronti pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché del procuratore

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web:  
[www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

negoziale. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati); l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):

.....  
.....

li', \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(Si allega copia fotostatica di  
un documento di identità)

**ALLEGATO**

**Dichiarazioni per i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) / consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.34, comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006;**

**Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione**

**Spett. le A.C.S.E. SPA**

**LE SOTTOSCRITTE IMPRESE**

al fine di partecipare alla gara relativa al .....

**DICHIARANO**

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO GIA' COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO * NON COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. d) DLgs 163/2006, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito in data antecedente alla data di presentazione dell'offerta, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/2006	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. d) DLgs 163/2006, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/2006
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in consorzio ordinario di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. e) DLgs 163/2006, giusto atto di costituzione	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un consorzio ordinario ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. e) DLgs 163/2006, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si formalizzerà l'atto costitutivo
<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale	<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale
<input type="checkbox"/>	RTI verticale	<input type="checkbox"/>	RTI verticale

**– che le Imprese costituenti il raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario sono:**

<b>impresa</b>	<b>denominazione</b>	<b>quota di partecipazione al raggruppamento</b>	<b>Tipo di servizio che Verrà assunto</b>	<b>% della categoria/servizio che verrà assunto</b>
Mandataria				
Mandante				
Mandante				

\* L'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese.

\*\* Contrassegnare le voci che interessano e annullando le altre.

---

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE IMPRESE  
COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO ORDINARIO CON ALLEGATA  
COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'



➤ Numero imprese socie

➤ Tot. addetti impr. consorziate




**IMPRESA AFFIDATARIA:**

➤ Ragione sociale:

\_\_\_\_\_

➤ Sede sociale:

\_\_\_\_\_

➤ Legale rappresentante:

\_\_\_\_\_

➤ Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA:**

	2014	2013	2012
➤ Totale dipendenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Costo personale dipendente	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Cifra d'affari in lavori	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
➤ Valore attrezzatura tecnica	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

\_\_\_\_\_

firma del legale rappresentante  
allegare fotocopia documento d'identità

15 - Specificare il tipo di Consorzio di cui all'art. 34 del DLgs 163/2006.

16 - Specificare quale parte del servizio sarà eseguita dall'impresa.

**ALLEGATO**

**Dichiarazioni relativa ai servizi affidati in subappalti o in cottimo**

Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione

**Spett. le A.C.S.E SPA**

Il sottoscritto
Nato a il
In qualità di legale rappresentante
Con sede in
P. I.V.A.

Al fine di partecipare alla gara relativa al .....

**DICHIARA**

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

che intende affidare la seguente parte del servizio in subappalto o in cottimo:

descrizione	percentuale	importo

che intende affidare la seguente parte dei lavori in subappalto o in cottimo:

descrizione	percentuale	importo

che intende affidare la seguente parte dei lavori in subappalto o in cottimo:



**ALLEGATO**

**SCHEDA IDENTIFICAZIONE CONCORRENTE**

**CIG XB6167B79E**

**Da compilare a cura della ditta**

(ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del DLgs 163/06)

<b>Concorrente</b>	
Indicazione domicilio eletto per comunicazioni	
telefono	
fax	
indirizzo posta elettronica	

Timbro e firma

---

**ALLEGATO**

**SCHEDA DATI PREVIDENZIALI CONCORRENTE PER RICHIESTA D'UFFICIO DURC  
CIG XB6167B79E**

**Da compilare a cura della ditta**

(ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, DL 29.11.2008, n. 185 convertito in legge 28.01.2009, n. 2)

<b>DATI RICHIESTI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
DITTA CONCORRENTE	
CCNL APPLICATO DALLA DITTA CONCORRENTE	
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
SEDE CASSA EDILE (eventuale)	
CODICE DITTA INAIL	
SEDE INAIL	

**A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)**

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)  
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00  
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web:  
[www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

MATRICOLA INPS	
SEDE INPS	

Timbro e firma

---

AS  
↓

**ALLEGATO**

**A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)**  
Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)  
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00  
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web:  
[www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)  
Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

**SCHEMA COMPAGINE SOCIALE**  
(ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b) e c) DLgs 163/2006)

TIPO DI IMPRESA	SOGGETTI	DATI ANAGRAFICI	RESIDENZA
<input type="checkbox"/> Individuale	<input type="checkbox"/> Titolare	NOME COGNOM E LUOGO DATA	..... ..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA	..... ..... ..... ..... .....
<input type="checkbox"/> snc	<input type="checkbox"/> Soci	NOMI COGNOM I LUOGHI DATE	
	<input type="checkbox"/> Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
<input type="checkbox"/> Sas	<input type="checkbox"/> Soci accomandatari	NOMI COGNOM I LUOGHI DATE	

		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
<input type="checkbox"/>	Srl	<input type="checkbox"/>	Amministratori muniti di Rappresentanza	NOMI COGNOM I LUOGHI DATE	
<input type="checkbox"/>	spa				
<input type="checkbox"/>	consorzio	<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
		<input type="checkbox"/>	Socio unico persona fisica	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
		<input type="checkbox"/>	Socio di maggioranza Persona fisica per società con meno di 4 soci	NOME COGNOM E LUOGO DATA	
				NOME COGNOM E LUOGO DATA	



**ALLEGATO**

**MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ART. 20 DLGS 39/2013**

**Oggetto: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al DLgs 39/2013.**

**Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... C.F.: .....,  
titolare della ditta ....., C.F./Partita IVA:  
.....iscritta alla CCIA di ....., REA, ai fini dell'affidamento  
....., da parte di ACSE Spa, società interamente partecipata dal  
Comune Scafati,**

**DICHIARA**

in relazione al conferimento dell'incarico di cui sopra, che non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità o incompatibilità previste dal DLgs. 8 aprile 2013, n. 39.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del DLgs 39/2013, e che ai fini della privacy, la presente sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Scafati, .....

in fede

.....

## ALLEGATO

### CODICE DI COMPORTAMENTO

#### REGOLAMENTO INTERNO RECANTE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DI ACSE SPA

##### Articolo 1 - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini della lettera B4 dell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di ACSE Spa, di seguito denominata società, sono tenuti ad osservare.
2. Le previsioni del presente Codice sono un adattamento delle norme stabilite dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012, confluite nel DPR 16.04.2013, n. 62, valide per i dipendenti pubblici, ai dipendenti della società, i quali seppur non rientrando nello status di pubblici dipendenti sono tuttavia titolari di funzione di pubblico servizio.

##### Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il presente codice si applica:

- a. ai dipendenti della società;
- b. ai dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comandati o oggetto di un qualsiasi accordo per la prestazione di lavoro presso la società;
- c. al personale che con qualunque forma negoziale lavorativa o di formazione presta servizio presso la società;
- d. a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- e. ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della società. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, la società inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

##### Articolo 3 - Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della società. Prerogative e poteri pubblici

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acescafati.it](mailto:amministrazione@acescafati.it) - sito web: [www.acescafati.it](http://www.acescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione di cui è titolare alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività proprie ed in generale della società deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.
5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa/operativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa/operativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 4 - Regali, compensi e altre utilità**

1. Il dipendente non chiede, ne' sollecita, per se' o per altri, regali o altre utilità.
2. Il dipendente non accetta, per se' o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, ne' da soggetti nei cui confronti e' o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto o della propria mansione e funzione.
3. Il dipendente non accetta, per se' o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.
4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione della società per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.
5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a € 150 (euro centocinquanta), anche sotto forma di sconto.
6. E' vietato categoricamente ed in ogni caso ricevere regali in denaro.
7. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

#### **Articolo 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni**

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio - Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web: [www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

- o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
2. Il dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

#### **Articolo 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
  - a. se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
  - b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche o ai compiti a lui affidati.
2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

#### **Articolo 7 - Obbligo di astensione**

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
2. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
3. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

#### **Articolo 8 - Prevenzione della corruzione**

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nella società di cui sia venuto a conoscenza.

#### **Articolo 9 - Trasparenza e tracciabilità**

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alla società secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.
2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

#### **Articolo 10 - Comportamento nei rapporti privati**

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nella società per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine della società.

#### **Articolo 11 - Comportamento in servizio**

1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo e delle fasi degli interventi operativi, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
3. Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla società. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto della società a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

#### **Articolo 12 - Rapporti con il pubblico**

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dalla società, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario/dipendente o ufficio competente della medesima società. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche o dei compiti assegnati il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dalla società, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti della società.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web: [www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

3. Il dipendente, svolgendo la sua attività lavorativa in una società che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dalla società stessa anche nelle apposite carte dei servizi.
4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative/operative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico o dell'Ufficio di Segreteria. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della società.
5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima società.

#### **Articolo 13 - Disposizioni particolari per i dirigenti**

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi le figure apicali tecniche ed amministrative della società, di seguito denominati per tutti dirigenti.
2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.
3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica alla società le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione di interesse pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.
4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa/operativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.
5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche e dei compiti sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acsescafati.it](mailto:amministrazione@acsescafati.it) - sito web: [www.acsescafati.it](http://www.acsescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.
8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare.
9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti della società possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti della società.

#### **Articolo 14 - Contratti ed altri atti negoziali**

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto della società, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, ne' corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, ne' per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui la società abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto della società, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 (Contratto concluso mediante moduli o formulari) del codice civile. Nel caso in cui la società concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto della società, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.
4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale della società.
5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte la società, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

#### **Articolo 15 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative**

1. Vigilano sull'applicazione del presente Codice i dirigenti responsabili di ciascuna struttura.

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acescafati.it](mailto:amministrazione@acescafati.it) - sito web: [www.acescafati.it](http://www.acescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, la società si avvale dell'ufficio procedimenti disciplinari.
3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nel piano di prevenzione della corruzione adottato dalla società, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari proprie, cura l'aggiornamento del codice di comportamento della società, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nella società, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione, se sono figure diverse.
4. Per casi particolari, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

#### **Articolo 16 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice**

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio della società di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi (nel caso in cui nella società si applichino più contratti), incluse quelle espulsive.

#### **Articolo 17 - Ufficio procedimenti disciplinari**

1. E' costituito presso la società l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) dei propri dipendenti, per l'applicazione delle sanzioni previste dai CCNL applicati dalla società e dal presente Codice.
2. Fanno parte del presente Ufficio l'impiegato addetto al personale, il responsabile apicale del personale e il direttore generale o il dirigente apicale della società.
3. La procedura seguita per l'applicazione della sanzione disciplinare è quella prevista dall'art. 7 della L. 20.05.1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori) integrata con quelle contenute nei CCNL, applicati dalla società per lo specifico dipendente di rispettiva appartenenza.
4. Il procedimento disciplinare si attiva con la contestazione scritta al dipendente, dei fatti e circostanze, commessi per violazione dei propri doveri d'ufficio e delle disposizioni del

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio - Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acescafati.it](mailto:amministrazione@acescafati.it) - sito web: [www.acescafati.it](http://www.acescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

presente Codice, segnalati da superiori gerarchici e da qualunque portatore di interessi. La suddetta fase di denuncia è seguita da una fase istruttoria eseguita dal personale amministrativo dell'Ufficio UPD, in cui si produce documentazione probante dei fatti segnalati. Nei casi di impossibilità di reperimento della documentazione probante, l'istruttoria è comunque chiusa nei termini di 30 gg dal ricevimento della segnalazione, e preparata la lettera di contestazione, firmata dal direttore generale.

#### **Articolo 18 - Rapporti in società (art. 46 CCNL Industria Chimica)**

1. I rapporti tra i lavoratori ai diversi livelli di responsabilità nell'organizzazione aziendale saranno improntati a reciproca correttezza. Devono fra l'altro essere evitati:
  - comportamenti offensivi a connotazione sessuale, che abbiano la conseguenza di determinare una situazione di disagio della persona cui essi sono rivolti e possano influenzare, esplicitamente o implicitamente, decisioni riguardanti il rapporto di lavoro e lo sviluppo professionale;
  - qualsiasi discriminazione in relazione ad orientamenti che, rientrando nella propria sfera personale, risultino non pregiudizievoli dell'attività lavorativa e della convivenza nei luoghi di lavoro.
2. Nell'esecuzione del lavoro, il lavoratore dipende dai rispettivi superiori, come previsto dall'organizzazione aziendale. La società avrà cura di mettere i lavoratori a conoscenza dell'organizzazione tecnica e disciplinare di fabbrica e di reparto, in modo da evitare possibili equivoci circa le persone dalle quali, oltre che dal superiore diretto, ciascun lavoratore dipenda e alle quali è tenuto a rivolgersi in caso di necessità. In particolare il lavoratore deve:
  - a. osservare l'orario di lavoro ed adempiere alle formalità prescritte dalla società per il controllo delle presenze;
  - b. dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnategli, osservando le disposizioni impartite dai superiori;
  - c. conservare assoluta segretezza sugli interessi della società; non trarre profitto, con danno della società, da quanto forma oggetto delle mansioni nella società, né svolgere attività contraria agli interessi della produzione aziendale; non abusare, dopo risolto il contratto di lavoro, in forma di concorrenza sleale, delle notizie attinte durante il servizio.
3. In tema di patto di non concorrenza si richiama quanto previsto dall'art. 2125 del codice civile.

#### **Articolo 19 - Inizio e fine del lavoro (art. 47 CCNL Industria Chimica)**

1. Il lavoratore deve rispettare l'orario di lavoro comunicato con apposito ordine di servizio, utilizzando il badge magnetico fornito dall'azienda per la rilevazione dell'entrata e dell'uscita dal luogo di lavoro.
2. Al ritardatario il conteggio delle ore di lavoro sarà effettuato a partire da mezz'ora dopo l'orario normale di ingresso nel luogo di lavoro, sempre che il ritardo non superi la mezz'ora stessa.

#### **Articolo 20 - Consegna e conservazione strumenti, utensili, e materiale (art. 48 CCNL Industria Chimica)**

1. La società deve fornire al lavoratore quanto occorre per eseguire il suo lavoro.

2. Il lavoratore è responsabile di quanto riceve in regolare consegna e, in caso di licenziamento o di dimissioni, lo deve restituire prima di lasciare il servizio. Qualora non vi provvedesse può essergli addebitato sulle competenze di fine rapporto l'importo relativo a quanto non riconsegnato.
3. E' preciso obbligo del lavoratore di conservare in buono stato le macchine, i personal computer, i telefoni cellulari, gli attrezzi, gli utensili, gli armadietti, i disegni ed in genere gli strumenti di lavoro e tutto quanto è a lui affidato.
4. D'altra parte il lavoratore deve essere messo in grado di conservare quanto consegnatogli; in caso contrario ha diritto di declinare la propria responsabilità informandone tempestivamente, però, la Direzione della società.
5. Il lavoratore risponderà delle perdite e degli eventuali danni agli oggetti in questione che siano imputabili a sua colpa o negligenza; il relativo ammontare verrà trattenuto sulla retribuzione con le norme di cui al precedente articolo 24 del CCNL.
6. Il lavoratore deve utilizzare gli oggetti affidati per finalità esclusivamente lavorative salvo diverse disposizioni aziendali e non può apportare nessuna modifica agli stessi senza autorizzazione. Qualunque utilizzo o modifica arbitraria dà diritto alla società di rivalersi per i danni subiti.
7. Il lavoratore deve interessarsi per far elencare per iscritto gli attrezzi di sua proprietà onde poterli asportare. Il lavoratore non può rifiutare la visita d'inventario che, per ordine della Direzione, venisse fatta a verifica degli oggetti, degli strumenti o utensili affidati.
8. Per le visite personali di controllo si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 6 della L. 20 maggio 1970, n. 300.

#### **Articolo 21 - Provvedimenti disciplinari (art. 50 CCNL Industria Chimica)**

1. Le infrazioni disciplinari alle norme del presente Codice potranno essere punite, a seconda della gravità delle mancanze, con i provvedimenti seguenti:
  - a. richiamo verbale
  - b. ammonizione scritta
  - c. multa
  - d. sospensione
  - e. licenziamento
3. Per i provvedimenti disciplinari più gravi del richiamo o del rimprovero verbale deve essere effettuata la contestazione scritta al lavoratore con l'indicazione specifica dei fatti costitutivi dell'infrazione.
4. Il provvedimento non potrà essere emanato se non trascorsi otto giorni da tale contestazione, nel corso dei quali il lavoratore potrà presentare le sue giustificazioni. Se il provvedimento non verrà emanato entro gli otto giorni successivi tali giustificazioni si riterranno accolte. Gli otto giorni entro i quali il provvedimento deve essere emanato sono successivi allo scadere dei primi otto e quindi entro sedici giorni dalla contestazione. Il provvedimento deve essere emanato entro sedici giorni dalla contestazione anche nel caso in cui il lavoratore non presenti alcuna giustificazione.
5. Nel caso che l'infrazione contestata sia di gravità tale da poter comportare il licenziamento, il lavoratore potrà essere sospeso cautelativamente dalla prestazione lavorativa fino al momento della comminazione del provvedimento, fermo restando per il periodo considerato il diritto alla retribuzione.
6. La comminazione del provvedimento dovrà essere motivata e comunicata per iscritto.

7. Il lavoratore potrà presentare le proprie giustificazioni anche verbalmente.
8. I provvedimenti disciplinari diversi dal licenziamento potranno essere impugnati dal lavoratore in sede sindacale, secondo le norme contrattuali previste all'art. 65.
9. Non si terrà conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro applicazione.

#### **Articolo 22 - Ammonizioni scritte, multe e sospensioni (art. 51 CCNL Industria Chimica)**

1. Incorre nei provvedimenti dell'ammonizione scritta, della multa o della sospensione, il lavoratore:
  - a. che utilizzi in modo improprio gli strumenti di lavoro aziendali (accesso a reti e sistemi di comunicazione, strumenti di duplicazione, ecc.);
  - b. che non osservi le prescrizioni in materia di ambiente e sicurezza;
  - c. che non sia disponibile a frequentare attività formativa in materia di sicurezza;
  - d. che non si presenti al lavoro come previsto dall'art. 37 del CCNL Industri Chimica o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo;
  - e. che ritardi l'inizio del lavoro o lo sospenda, o ne anticipi la cessazione senza preavvertire il superiore diretto o senza giustificato motivo;
  - f. che esegua con negligenza il lavoro affidatogli;
  - g. che contravvenga al divieto di fumare, espressamente avvertito con apposito cartello;
  - h. che costruisca entro le officine dell'impresa oggetti per proprio uso, con lieve danno della società stessa;
  - i. che, per disattenzione, procuri guasti non gravi o sperpero non grave di materiale della società, che non avverta subito i superiori diretti di eventuali guasti al macchinario o di eventuali irregolarità nell'andamento del lavoro;
  - j. che effettui irregolare scritturazione o timbratura di cartellino/badge od altra alterazione dei sistemi aziendali di controllo e di presenza;
  - k. che ricorra impropriamente alle vigenti norme (per esempio in materia di malattia, permessi, ecc.) o ne richieda non correttamente l'applicazione vulnerandone la funzione di tutela del lavoratore;
  - l. che in qualunque modo trasgredisca alle norme del CCNL e del Codice o di altri Regolamenti Interni, che commetta mancanze recanti pregiudizio alla persona, alla disciplina, alla morale o all'igiene.
2. La multa non può superare l'importo di 3 (tre) ore di retribuzione.
3. La sospensione dal servizio e dalla retribuzione non può essere disposta per più di tre giorni e va applicata per le mancanze di maggior rilievo.
4. L'importo delle multe non costituenti risarcimento di danni è devoluto a FONCHIM, FASCHIM, alle eventuali istituzioni assistenziali e previdenziali di carattere aziendale o all'Ente di previdenza nazionale.

#### **Articolo 23 - Licenziamento per mancanze (art. 52 CCNL Industria Chimica integrato)**

1. Il licenziamento con immediata rescissione del rapporto di lavoro può essere inflitto, con la perdita dell'indennità di preavviso, al lavoratore che commetta gravi infrazioni alla



**A.C.S.E.**  
Servizi per il Territorio

- disciplina o alla diligenza nel lavoro o che provochi alla società grave nocimento morale o materiale o che compia azioni delittuose in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro.
2. In via esemplificativa, ricadono sotto questo provvedimento lo seguenti infrazioni:
- a) trascuratezza nell'adempimento degli obblighi contrattuali o di regolamento interno, quando siano già stati comminati i provvedimenti disciplinari di cui all'articolo precedente;
  - b) assenze ingiustificate prolungate oltre 5 (cinque) gg. consecutivi o assenze ingiustificate ripetute per cinque volte in un anno nei giorni seguenti ai festivi o seguenti alle ferie;
  - c) inosservanza del divieto di fumare e delle altre prescrizioni in materia di ambiente e sicurezza quando tali infrazioni siano suscettibili di provocare incidenti alle persone, agli impianti, ai materiali;
  - d) indisponibilità a sottoporsi ai controlli sanitari preventivi e periodici previsti dal programma di sorveglianza sanitaria attuato in applicazione di norme cogenti o accordi sindacali;
  - e) furto o danneggiamento volontario di materiale della società;
  - f) trafugamento di schede di disegni di macchine, di utensili o comunque di materiale illustrativo di brevetti o di procedimenti di lavorazione;
  - g) costruzione, entro le officine della società, di oggetti per uso proprio o per conto di terzi, con danno della società stessa;
  - h) gravi guasti provocati per negligenza al materiale della società;
  - i) abbandono del posto di lavoro che implichi pregiudizio all'incolumità delle persone o alla sicurezza degli impianti; comunque compimento di azioni che implicano gli stessi pregiudizi;
  - j) diverbio litigioso, seguito da vie di fatto, avvenuto nel recinto dello stabilimento e che rechi grave perturbamento alla vita aziendale;
  - k) insubordinazione verso i superiori;
  - l) recidiva nelle mancanze di cui ai punti f), g), i), k) e l) dell'articolo precedente;
  - m) trasmissione o divulgazione di informazioni espressamente ricevute in via riservata e qualificate come tali;
  - n) irregolare scritturazione o timbratura di cartellino/badge od altra alterazione dei sistemi aziendali di controllo e di presenza, effettuate con dolo.
  - o) violazioni dell'articolo 16 del presente regolamento che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4 e, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo.

**A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)**

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)  
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00  
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: [amministrazione@acescafati.it](mailto:amministrazione@acescafati.it) - sito web:  
[www.acescafati.it](http://www.acescafati.it)

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

**Articolo 24 - Disposizioni finali e abrogazioni**

1. La società dà la più ampia diffusione al presente Codice, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail, o affisso alle bacheche dei reparti, in luogo accessibile a tutti ai sensi dell'articolo 7 della Legge 300/1970, a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore della società.
2. La società, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

Il presente Regolamento è stato approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del 18.12.2014 ed entra in vigore il 19.12.2014.

Il sottoscritto ....., titolare della ditta ....., nel ricevere l'affidamento da parte dell'ACSE Spa ....., dichiara di ricevere copia del presente Codice obbligandosi a rispettarlo.

Scafati, .....

l'incaricato

.....

45  
Y